



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.21

OGGETTO:

ART. 5 CO. 4 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO N. 23 DEL 15.02.2012 - NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2017/2020.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **diciannove** e minuti **trentacinque** nella solita sala delle adunanza consiliari si è riunito a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale; risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento sopra indicato i componenti consiliari, come segue:

Cognome e Nome	Presente
1. MUNARI Mario - Sindaco	Sì
2. PEYRACHE Paolo - Consigliere	Sì
3. GALLIAN Alfredo Marco - Vice Sindaco	Sì
4. ROUX Davide Giuseppe - Consigliere	Sì
5. BRUN Romano - Consigliere	No
6. MARTIN Costanzo - Consigliere	No
7. DEBALINI Mirella Caterina - Consigliere	Sì
8. RATTALINO Dario Valter - Consigliere	Sì
9. DEFERRE Guido Mariano - Consigliere	No
10. CISCHINO Gianni - Consigliere	Sì
11. VICARIO Federica Filippina - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale FLESIA CAPORGNO Paolo che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati, salvo diversa disposizione, secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il D.lgs n. 267/2000 ed in particolare l'art. 234, comma 3, così come modificato dal comma 732, art. 1 della legge n. 296 del 27.12.2006 il quale testualmente recita:

"Nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di Comuni e nelle Comunità montane la revisione economico finanziaria è affidata ad un solo Revisore eletto dal Consiglio comunale o da Consiglio dell'Unione dei Comuni o dall'Assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2";

- la normativa sopravvenuta ed in particolare il comma 25, dell'articolo 16, del decreto legge n. 138/2011, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale stabilisce che:

"A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco al quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili";

- il Decreto Ministeriale n. 23 del 15.02.2012, con il quale viene istituito l'elenco dei Revisori dei conti degli enti locali e le modalità di scelta dell'organo di revisione economico- finanziario;

- in particolare l'art. 5, comma 1, del Decreto Ministeriale sopra citato, il quale precisa che i Revisori dei Conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte dall'elenco formato ai sensi delle disposizioni del presente decreto;

- il comma 7 dell'art. 241 del D.L.vo n. 267/2000, il quale dispone che *"l'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina";*

- il vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che in considerazione della scadenza dell'incarico dell'attuale Revisore dei Conti, questo Comune, con nota prot. 1587 del 05.09.2017, ha provveduto a richiedere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cuneo, il prescritto sorteggio;

DATO ATTO che dal verbale della Prefettura del 08.09.2017 risulta estratto il dr. Adriano Ippolito, al quale è stata trasmessa nota del seguente tenore:

"... La S.V. risulta quale PRIMO nominativo estratto.

Con la presente si intende pertanto formalmente acquisire, per ragioni di celerità operativa, la disponibilità della S.V. all'assunzione dell'incarico.

Dal momento che l'iter si perfeziona con l'adozione della deliberazione di nomina da parte del Consiglio comunale, previa verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità o di impedimento contemplate dalle disposizioni indicate al comma 4° dell'art. 5 del Decreto ministeriale n. 23 del 15.2.2012, è necessario acquisire la sua disponibilità o meno all'accettazione dell'incarico.

Per quanto concerne il compenso, abbiamo preso atto del recente atto di indirizzo dell'Osservatorio del Viminale sulla finanza e contabilità degli enti locali (13 luglio 2017, vedasi Italia oggi, del 11.8.2017, p. 31), che prevede quale compenso minimo per la fascia di comuni fino a 550 abitanti, un importo non inferiore all'80% del compenso massimo lordo previsto dal D.M. 20.5.2005.

Peraltro tale orientamento (senza valenza di legge) va coordinato con l'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, che prevedeva che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposte

dalle pubbliche amministrazioni sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/04/2010”.

In tale contesto, la misura del compenso massimo ammissibile sarebbe di euro 1350 annui (il valore pari all'80% predetto sarebbe pari ad euro 1648).

A tale importo di euro 1350 vanno aggiunte le spese, nella misura non superiore al 50% del compenso annuo (art. 19, lett. c., del DL n. 66/14, convertito nella L. n. 89/14 che prevede l' inserimento all'art. 241 del comma 6-bis che dispone: "l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi")

Tali spese possono pertanto raggiungere l'importo massimo di euro 675, per un totale annuo di euro 2025 oltre oneri fiscali.

Tali ammontari sono quelli che saranno proposti al Consiglio comunale; le spese di viaggio verranno regolate secondo i seguenti criteri:

<i>Tipologia</i>	<i>Sub-tipologia</i>	<i>Rimborso spese minimo</i>	<i>Rimborso spese massimo</i>	<i>disciplina di riferimento</i>	<i>Documento giustificativo per "presenza necessaria"</i>
<i>Spese viaggio</i>		<i>Limite comma 6 bis art. 241 TUEL</i>	<i>Limite max, sommata ad altre voci, comma 6 bis art. 241 TUEL</i>	<i>Disciplina comunale su rimborso spese viaggio ad amm.ri</i>	<i>Verbale Organo revisione</i>
<i>Spese per vitto</i>		<i>Rimborso pari a quello spettante agli assessori; limite comma 6 bis art. 241 TUEL</i>	<i>Rimborso pari a quello spettante agli assessori; limite max, sommata ad altre voci, comma 6 bis art. 241 TUEL</i>	<i>Disciplina comunale + fattura o ricevuta fiscale</i>	<i>Verbale Organo revisione che dimostri la permanenza necessaria presso l'Ente Locale di almeno 8 ore, previa conformità del Sindaco</i>
<i>Spese di alloggio</i>		<i>Rimborso pari a quello spettante agli assessori dell'Ente locale. Limite comma 6 bis art. 241 TUEL</i>	<i>Rimborso pari a quello spettante agli assessori dell'Ente locale. Limite max, sommata ad altre voci, comma 6 bis art. 241 TUEL</i>	<i>Disciplina comunale e normativa+fattura o ricevuta fiscale</i>	<i>Verbale Organo revisione che dimostri la permanenza necessaria presso l'Ente Locale in due giorni consecutivi (tenuto conto della distanza chilometrica significativa dal luogo di residenza del revisore), previa conformità del Sindaco</i>

La durata è quella prevista per legge, fatta salva minor durata, in relazione a quanto previsto sia dall'art. 234, comma 3 bis, del d. lgs. N. 267/2000, sia dall'art. 1, comma 110, lettera c, della legge n. 56/2014 (attività di Revisione svolta in modo associato dall'Unione montana Valle Varaita), con decadenza quindi dall'incarico al verificarsi delle fattispecie.”

Dato atto che il dr. Ippolito ha fatto pervenire manifestazione di disponibilità (nota protocollo n. 1713 in data 22.09.2017);

Dato atto dei pareri, favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.L.vo N.267/2000, come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 8 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 8 Consiglieri presenti e n. 8 votanti.

D E L I B E R A

1. DI NOMINARE, a seguito dell'estrazione a sorte del nominativo da parte della Prefettura di Cuneo, ai sensi dell'articolo 16, del decreto legge n. 138/2011, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, quale Revisore dei Conti del Comune di Bellino, per il periodo previsto dalla legge, il dottor:

- Adriano IPPOLITO C.F. PPLDRN53P12C361I nato a Cava De' Tirreni (SA) il 12.09.1953, residente a Torino Corso Orbassano 221 – Studio in Via Filadelfia n. 50 – 10134 Torino

fatta salva minor durata, in relazione a quanto previsto sia dall'art. 234, comma 3 bis, del d. lgs. N. 267/2000, sia dall'art. 1, comma 110, lettera c, della legge n. 56/2014 (attività di Revisione svolta in modo associato dall'Unione montana Valle Varaita), con decadenza quindi dall'incarico al verificarsi delle fattispecie;

2. DI DARE ATTO che viene richiesta al dr. Ippolito attestazione di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità ed ineleggibilità previste nell'art. 236 del T.U.E.L.;
3. DI DARE ATTO che il Dott. Ippolito dovrà rispettare, con l'assunzione del presente incarico, i limiti dell'affidamento degli incarichi previsti nell'art. 238 del T.U.E.L.;

4. DI stabilire il seguente compenso:
Compenso massimo ammissibile euro 1350 annui

A tale importo di euro 1350 vanno aggiunte le spese, nella misura non superiore al 50% del compenso annuo (art. 19, lett. c., del DL n. 66/14, convertito nella L. n. 89/14 che prevede l' inserimento all'art. 241 del comma 6-bis che dispone: "l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi")

Tali spese possono pertanto raggiungere l'importo massimo di euro 675, per un totale annuo di euro 2025 oltre oneri fiscali.

Le spese di viaggio verranno regolate secondo i seguenti criteri:

Tipologia	Sub-tipologia	Rimborso spese minimo	Rimborso spese massimo	disciplina di riferimento	Documento giustificativo per "presenza necessaria"
Spese viaggio		Limite comma 6 bis art. 241 TUEL	Limite max, sommata ad altre voci, comma 6 bis art. 241 TUEL	Disciplina comunale su rimborso spese viaggio ad amm.ri	Verbale Organo revisione
Spese per vitto		Rimborso pari a quello spettante agli assessori; limite comma 6 bis art. 241 TUEL	Rimborso pari a quello spettante agli assessori; limite max, sommata ad altre voci, comma 6 bis art. 241 TUEL	Disciplina comunale + fattura o ricevuta fiscale	Verbale Organo revisione che dimostri la permanenza necessaria presso l'Ente Locale di almeno 8 ore, previa conformità del Sindaco
Spese di alloggio		Rimborso pari a quello spettante agli assessori dell'Ente locale. Limite comma 6 bis art. 241 TUEL	Rimborso pari a quello spettante agli assessori dell'Ente locale. Limite max, sommata ad altre voci, comma 6 bis art. 241 TUEL	Disciplina comunale e normativa+fattura o ricevuta fiscale	Verbale Organo revisione che dimostri la permanenza necessaria presso l'Ente Locale in due giorni consecutivi (tenuto conto della distanza chilometrica significativa dal luogo di residenza del revisore), previa conformità del Sindaco

5. DI COMUNICARE alla Prefettura di Cuneo - Ufficio Territoriale del Governo - la presente deliberazione consiliare di nomina del Revisore dei Conti ai fini del completamento della procedura di costituzione dell'organo di revisione e la definizione della data della sua validità;
6. DI COMUNICARE, ai sensi dell'art. 234 del TUEL, i dati del Revisore dei Conti al Tesoriere del Comune - Cassa di Risparmio di Saluzzo;
7. DI DARE ATTO che l'assunzione della spesa relativa è demandata al competente servizio finanziario.

Successivamente, il Consiglio Comunale, riconosciuta l'urgenza di provvedere, dichiara, con votazione resa in forma palese e con il seguente risultato: astenuti n. zero Consiglieri, voti contrari n. zero, voti favorevoli n. 8, su n. 8 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile la presente deliberazione in considerazione dell'urgenza correlata agli adempimenti del Revisore.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: MUNARI Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 14-dic-2017 al 29-dic-2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Lì 14-dic-2017

Il Segretario Comunale
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 14-dic-2017

Il Segretario Comunale
FLESIA CAPORGNO Paolo

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio digitale del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

Lì _____

Il Segretario Comunale
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo
